

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SULLA
ATTIVITA' 2011 E LINEE DI PROGRAMMA 2012**

ASSEMBLEA DEI SOCI -14 03-2012

1. La SOSTOSS oggi
2. Incontri di studio
3. Tesi sulla storia del servizio sociale
4. Fondi storici SOSTOSS
5. Schede biografiche di protagonisti del servizio sociale
6. Vita associativa e rapporti con i soci e con l'utenza

1. La SOSTOSS oggi

Il primo impegno della SOSTOSS: il recupero e la conservazione di archivi di Enti soppressi è stato assolto con la collocazione definitiva del materiale recuperato presso l'Archivio Centrale dello Stato (ACS). Pertanto, al momento attuale, l'impegno relativo agli archivi è quello di sollecitarne l'utilizzo, di creare interesse attorno alla storia del servizio sociale italiano, in particolare nel periodo del dopoguerra fino agli anni '70.

Si tratta di un impegno che non è esclusivamente diretto verso la professione, ma coinvolge anche studiosi di altre discipline, con particolare attenzione verso gli studiosi di storia contemporanea. In tal senso si registra, con soddisfazione, l'aumento della partecipazione ai bandi per i premi di tesi di altre facoltà e in particolare delle facoltà di lettere e di storia.

Al Consiglio direttivo ed ai soci tutti ciò richiede attenzione e presenza in ambiti più ampi che in precedenza. Infatti, oltre ad intensificare le collaborazioni con le organizzazioni della professione: continua la collaborazione con l'Istituto Sturzo, con il quale esiste un rapporto privilegiato perchè in precedenza aveva ospitato gli archivi recuperati dalla SOSTOSS, in particolare, per implementare la sezione di servizio sociale della biblioemeroteca. E' in aumento la collaborazione con la Biblioteca di storia moderna e contemporanea per la presentazione di libri che abbiano comunque un interesse per la storia del servizio sociale, infine è in atto la collaborazione con l'Archivio Centrale dello Stato per la sistemazione degli archivi donati al fine di consentirne una migliore consultazione. Altri organismi i cui interessi sono analoghi a quelli della SOSTOSS e con i quali si sono avuti contatti che si intende intensificare sono la Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea (SISSCO) e la Società Italiana della Storie (SIS).

Nei venti anni di attività la SOSTOSS ha creato interesse ed attenzione alla storia del servizio sociale italiano attraverso: gli Incontri di studio, l'inserimento nella Rivista di servizio sociale, i bandi di concorso per le tesi, le assemblee annuali aperte anche a non soci; la pubblicazione di volumi. La sfida che ora si pone alla professione è l'inserimento della storia del servizio sociale come disciplina all'interno della formazione curriculare per gli assistenti sociali.

In tal senso va registrato con soddisfazione l'inserimento di tale disciplina nella bozza di legge sull'ordinamento della professione che il CNOAS ha proposto al Ministero di Giustizia. Inoltre si segnala, che in una sessione degli esami di stato, nella terna dei temi, è stato inserito un tema di storia del servizio sociale, tale proposta ha ottenuto largo consenso da parte dei docenti, si tratta di un esempio che si auspica venga seguito anche in altre sedi.

Ugualmente significativa è la pubblicazione del volume sul convegno di Tremezzo del 1946 che contiene materiale presentato nel V Incontro di studio del novembre 2008, da parte di un'editrice specializzata in storia la Viella.

La progressiva riduzione dei soci e il fatale ricambio generazionale, in atto, comportano che la ricostruzione storica dovrà avvenire sempre di più utilizzando materiale documentario e meno testimonianze e memorie personali come è avvenuto nella prima fase di attività della Società.

Infine va sottolineato che, per garantire un futuro agli studi di storia di servizio sociale deve essere posta una maggiore attenzione per una collocazione stabile, anche attraverso maggiori contatti con il CNOAS e i CROAS e le organizzazioni della professione: AssNAS, AIDoSS, CeSdiSS, SUNAS, le università, ecc..

A questo proposito si sottolinea come elemento molto positivo l'avvenuta designazione di Silvana Mordeglià come rappresentante CNOAS nel Consiglio direttivo, inserimento che garantisce una collaborazione stabile tra le due organizzazioni.

Le attività attuali della SOSTOSS comportano anche impegni finanziari maggiori del passato, che le quote associative, invariate ed in continua diminuzione di numero, non riescono a coprire. Gli Ordini regionali: Lazio, Liguria, Piemonte Toscana sono associati e speriamo che altri si aggiungano. L'aumento di soci, anche individuali, non residenti a Roma comporta la necessità di una organizzazione che faccia ampio uso della telematica per mantenere i collegamenti e facilitare le collaborazioni.

2. Incontri di studio periodici

Gli Incontri di Studio su "Servizio Sociale e Politiche Sociali nel dopoguerra", nella fase attuale costituiscono l'attività più impegnativa della SOSTOSS. Tali Incontri, hanno l'obiettivo di contribuire alla conoscenza di una parte poco esplorata della storia contemporanea attraverso la ricostruzione delle attività di servizio sociale attuate nella seconda metà del secolo scorso.

Tali iniziative producono materiale per pubblicazioni e fanno conoscere la SOSTOSS, anche in ambiti altri rispetto alla professione. Infatti, gli Incontri coinvolgono come relatori oltre ad assistenti sociali, operatori delle altre professioni di aiuto e studiosi di storia contemporanea, che effettuano studi e ricerche utilizzando il materiale raccolto dalla SOSTOSS: gli archivi degli Enti, soppressi o che comunque hanno finito di funzionare, e archivi di persone che hanno rivestito ruoli di rilievo, dirigendo o promuovendo servizi sociali innovativi.

Nel corso dell'anno 2011 è stato completato il volume collettaneo dal titolo: "Per una storia del servizio sociale italiano. Tremezzo un evento fondativo del 1946. Saggi e testimonianze", che l'Editrice VIELLA ha accettato di pubblicare. Il volume contiene parte del materiale prodotto per il V Incontro di studio su: " Servizio sociale e politiche sociali - Dal Convegno di Tremezzo del 1946 a oggi - Assistenza previdenza sanità". Si tratta dei saggi di Agostino Bistarelli e Michele Colucci, studiosi di storia contemporanea, dei contributi di Adriano Ossicini e di Giuseppe De Rita, delle relazioni di Rita Cutini e di Elena Spinelli docenti di servizio sociale. Inoltre per il volume sono stati prodotti: un saggio del prof. Carlo Felice Casula sul valore formativo della storia per il servizio sociale e, introdotte dal prof. Mario Caravale, le biografie di Maria Calogero (Maria Criserà e Adele Marino Antonangeli), Paolina Tarugi (Marilena Dellavalle) e Odile Vallin (Alba Canali, Milena Cortigiani, Milena Lerna e Carmen Pagani) e la ristampa delle loro relazioni presentate al Convegno di Tremezzo.

Si tratta del terzo volume della SOSTOSS, la stampa, è stata possibile grazie ai contributi deliberati di 3000 euro del CNOAS e di 1000 Euro dell'AIDoSS.

La SOSTOSS si prefigge di curarne la diffusione: prevedendo presentazioni del libro in ambito accademico, sollecitando i docenti di Principi e fondamenti ad inserirlo in bibliografia, facendolo conoscere anche in ambiti altri. Continuerà anche la diffusione del volume curato da Enrico Appetecchia “Servizio Sociale e Ricerca”. Atti del IV Incontro di Studio. Edizioni Aracne.

La preparazione del VI Incontro di studio con tema: “*Servizio sociale e politiche sociali nel dopoguerra. Periferie urbane, aree rurali e aree problema*” avrebbe dovuto presentare diverse esperienze di servizio sociale di comunità ed essere realizzato entro l’anno. L’annuncio dell’Incontro che ne illustrava gli obiettivi e sollecitava contributi, diffuso già nel 2010, ha riscosso adesioni da storici e da assistenti sociali con proposte di contributi interessanti, ma non sufficienti all’organizzazione di un Convegno.

Nella professione c’è interesse per la dimensione comunitaria del servizio sociale, ma le esperienze di lavoro di comunità negli anni ’50 sono poco documentate, il materiale è di difficile reperimento e gli attori di allora sono scomparsi o non disponibili. Inoltre il gruppo di lavoro è stato rallentato da difficoltà contingenti.

Conferma dell’interesse del CNOAS al tema dell’Incontro e in generale alle attività della SOSTOSS è la risposta positiva alla richiesta di nominare un rappresentante nel gruppo di lavoro con la designazione di Massimo Corrado.

Un’ipotesi in corso di analisi è quella di circoscrivere l’argomento verso quelle iniziative di cui è più facile reperire la documentazione che potrebbe facilitare la realizzazione dell’Incontro di studio. Pertanto si continua a raccogliere materiale che comunque riguardi il tema generale dei movimenti comunitari.

3. Tesi di storia del Servizio Sociale

Il premio annuale per tesi di storia del servizio sociale è ormai un’attività routinaria consolidata della SOSTOSS, alla quale contribuisce finanziariamente il CNOAS.

Nella prima fase dei bandi sono state raccolte anche tesi che erano state effettuate in precedenza, adesso si tratta prevalentemente di tesi discusse negli anni vicini al bando, altro cambiamento da registrare è l’apertura dei bandi anche ad altri corsi di laurea che contribuisce ad aumentare la conoscenza del servizio sociale e della SOSTOSS anche in altri ambiti. In particolare si ritiene utile coinvolgere e sensibilizzare gli storici, che, in particolare, possono dare un valido e competente contributo nella metodologia della ricerca della documentazione necessaria.

Il bando, viene inviato ai Presidenti dei vari Corsi di laurea di Servizio Sociale e materie affini e ai docenti interessati, oltre, agli Organismi di Servizio Sociale, inoltre è pubblicato sul sito.

Ogni bando è intestato ad un protagonista che ha contribuito alla crescita ed alla affermazione della professione, che viene ricordato nella cerimonia di premiazione, ed è un modo per farlo conoscere anche alle nuove generazioni.

Nell’assemblea 2012 avverrà la premiazione del vincitore del XV bando emesso nel 2010, scaduto il 31 maggio 2011. Il premio è intestato alla memoria di Odile Vallin: fondatrice e direttrice, dopo la seconda guerra mondiale, a Milano della prima Scuola italiana di Servizio Sociale e di altre scuole nel Paese, supervisore e formatore per il Servizio Sociale professionale.

La Commissione esaminatrice delle tesi presentate in base al XV bando SOSTOSS è stata composta da: Anna Laura Passera (Presidente), Marco Bielloni, Alessandra Tarquini, Cristina Tilli (Componenti) Claudio Tedeschi (Segretario). All’unanimità ha dichiarato vincitrice la tesi “Il piano INA casa. Il quartiere Tiburtino” di Costanza Bonelli, dell’Università Sapienza di Roma, corso di storia, relatore il Prof. Vittorio Vidotto.

Nel corso dell'anno è stato emesso il XVI bando intestato a Teresa Ossicini Ciolfi, che sarà finanziato da parte del CNOAS, che scadrà il 31 maggio 2012 e sarà gestito come i precedenti.

Inoltre la SOSTOSS ha dato inizio ad una nuova attività per valorizzare ulteriormente le numerose tesi universitarie di storia del servizio sociale che ha ricevuto nel tempo. Tali tesi vengono ora valutate come fonti documentarie per la costruzione della storia del servizio sociale. Il materiale delle tesi consente di condurre analisi abbastanza omogenee su vari argomenti: gli enti soppressi, le scuole di servizio sociale, l'inserimento della professione in ambiti specifici. I lavori sono interessanti, ma l'intento dell'analisi non è quello della loro "recensione", bensì di far emergere le modalità di raccolta e di interpretazione delle fonti documentarie e di renderle note ai lettori, per eventuali approfondimenti e successivi percorsi di ricerca. Quindi si portano in evidenza non tanto le bibliografie "di scuola", quanto l'utilizzazione di particolari archivi e di significative testimonianze rese dai protagonisti della nascita e del consolidamento della professione del servizio sociale. Oltre che attraverso la Rivista si prevede di darne notizia, di volta in volta, agli autori e ai relatori delle tesi, anche al fine di provocare commenti e informazioni ulteriori sulle fonti documentarie utilizzate.

4. Fondi storici SOSTOSS

4.1 Archivio SOSTOSS dell' Archivio Centrale dello Stato

La SOSTOSS ha continuato ad operare e lo farà anche nel 2012 affinché i diversi Fondi donati, via via, all'Archivio Centrale dello Stato (ACS) siano resi fruibili agli studiosi in tempi ravvicinati e con risultati efficaci.

Nella primavera scorsa l'Archivio Centrale dello Stato ha "scaffalato" i tre Fondi per i quali la SOSTOSS aveva sollecitato la messa a disposizione del pubblico, in quanto particolarmente utili ai fini degli studi su temi oggetto del prossimo Incontro di studio sui movimenti comunitari. Si tratta del Fondo Catelani, Fondo Tiburtino, Fondo della Federazione Italiana dei Centri Sociali (FICS). Nel frattempo si è lavorato per arricchire i tre Fondi di ulteriori specifici supporti informativi, sempre allo scopo di farne meglio conoscere il contenuto. Segnaliamo con piacere che la tesi vincitrice dell'ultimo bando SOSTOSS è stata preparata proprio sul materiale di questi Fondi.

La compilazione di specifici supporti informativi, che continua nel 2012, vuole completare gli elenchi generali del materiale già inviati nello scorso anno, elenchi generali che l'ACS mette a disposizione del pubblico in occasione della consultazione.

4.2 Fondo biblioemerografico di servizio sociale dell'Istituto Sturzo

Come detto in precedenza, inizialmente l'Istituto Sturzo ha accolto il materiale SOSTOSS, poi, per problemi di spazio non ha potuto conservare gli archivi mentre ha mantenuto il fondo librario. Nel corso dell'anno è continuata, e continuerà anche per il futuro, l'implementazione del fondo librario di servizio sociale nella biblioteca dell'Istituto, circa n.750 volumi. Come è noto tale fondo è stato costituito dai libri raccolti dalla SOSTOSS insieme agli archivi, e viene arricchito da ulteriori donazioni e dalle nuove pubblicazioni che interessano la storia della professione.

4.3 Archivio storico SOSTOSS

La SOSTOSS ha, nel tempo, raccolto materiale di varia provenienza, conservato presso la sede dell'ISTISSE. Si tratta delle tesi storiche che hanno partecipato ai bandi o comunque pervenute, di documenti utilizzati per consulenze e ricerche per studiosi e studenti, studi e relazioni per gli Incontri di studio ecc. Per consentirne la consultazione anche a studiosi esterni alla Società il materiale deve essere collocato in maniera adeguata e catalogato.

Ovviamente la SOSTOSS continua a fornire informazioni e consigli sul contenuto di tutti i Fondi donati e, in generale, su fonti storiche anche esterne, attività che prosegue come negli anni scorsi a seguito di richieste frequenti, sia da parte di studiosi per pubblicazioni, convegni ecc, sia da parte di studenti per tesi, anche di dottorato.

Sottolineiamo la disponibilità di molti colleghi, che abitualmente non frequentano la SOSTOSS, a collaborare a ricerche, a mettere a disposizione materiale, ad ampliare la cerchia di possibili fonti. Ciò ovviamente rende molto più redditizio il lavoro SOSTOSS. Perciò si insisterà su questa strada che, d'altronde, arricchisce le conoscenze stesse della Società.

A questo proposito, anche con l'aiuto della SOSTOSS, nello scorso anno l'AssNAS ha portato a termine un primo importante contributo archivistico alla storia della professione redigendo, al termine di un'apposita ricerca, il repertorio "Fonti per una storia dell'Associazione Nazionale degli Assistenti Sociali (AssNAS) e il riordino dell'archivio.

Inoltre, si segnala che la SOSTOSS continua a ricevere materiale utile per la ricostruzione della storia del servizio sociale in Italia. Per la sistemazione di tale materiale e di altro che potrà pervenire, la SOSTOSS si ripromette di individuare una soluzione anche con la collaborazione di volontari. Si tratta di un impegno prioritario che il Consiglio intende perseguire e che necessita anche di disponibilità di spazi, per evitare la perdita definitiva di materiale, anche in considerazione del fatto che l'ACS non assicura di poter in futuro acquisire altro materiale.

Una ulteriore conferma che l'impegno della SOSTOSS nel promuovere interesse per la storia del servizio sociale ha avuto successo è la disponibilità della Biblioteca di storia moderna e contemporanea di Roma alla presentazione di testi di storia che contengono anche riferimenti al servizio sociale su indicazione della SOSTOSS.

In particolare il 21 aprile 2011 è stata organizzata la presentazione del libro di Deborah Bolognesi "Costruire le istituzioni. Ruolo di Angela Zucconi tra impegno sociale e imprenditorialità scientifica". Hanno contribuito alla presentazione Enrico Appetecchia, Antonio Parisella e Vanessa Roghi coordinati da Antonietta Angelica Zucconi.

Il socio Enrico Appetecchia è impegnato nel continuare e intensificare tale collaborazione che è occasione di ampliamento della conoscenza della storia del servizio sociale anche in altri ambiti oltre quelli professionali; per l'anno in corso, sono già previste due presentazioni.

5.Schede biografiche di Protagonisti del servizio sociale

Un tassello importante della storia della professione sono le biografie di persone che hanno contribuito allo sviluppo del servizio sociale italiano, rivestendo ruoli direzionali, promuovendo nuovi servizi, innovando in ambiti preesistenti. Nel corso dell'anno sono state prodotte le biografie di Maria Calogero, Paolina Tarugi ed Odile Vallin pubblicate nel volume su Tremezzo. Inoltre è stata prodotta una scheda biografica di Valerio Ducci. Altri protagonisti che da tempo la SOSTOSS si prefigge di biografare sono: Elisa Bianchi, Tina Bosco, Riccardo Catelani e Ludovico Montini.

Nella preparazione delle biografie viene particolarmente curata anche la compilazione delle bibliografie che, oltre a fornire dati per le stesse biografie, possono fornire ulteriori dati per la costruzione della storia.

Infine si conferma l'interesse della SOSTOSS per la produzione di un dizionario biografico dei protagonisti del servizio sociale italiano, per la realizzazione del quale è necessaria una ampia condivisione da parte delle organizzazioni della professione. La socia Marilena Dellavalle, ricercatore dell'Università di Torino, ha assicurato il proprio impegno a produrre uno schema per la presentazione del materiale e ha inserito tale impegno nel suo programma di ricerca.

Oltre alle biografie di persone che hanno avuto rilievo a livello nazionale, la SOSTOSS è disponibile a collaborare con i CROAS e con altri organismi per promuovere l'attenzione anche verso persone che hanno avuto ruoli di rilievo in sede locale.

6. Vita associativa e rapporti con i soci e con l'utenza

6.1 Cronaca interna

L'assemblea annuale del 2011, si è svolta ugualmente presso l'Istituto Sturzo in data 11 marzo: oltre agli adempimenti statutari ed alla consegna del premio si sono avuti interessanti contributi. In particolare è stato proiettato il video: *"L'inchiesta parlamentare sulla miseria in Italia e sui mezzi per combatterla del 1953"*, realizzato con materiali originali dell'epoca da un gruppo di studenti. L'inchiesta, documento di grande interesse per la storia, sia dal punto di vista metodologico che del suo contenuto, è stata presentata da Rita Cutini, docente di servizio sociale presso la LUMSA e l'Università Roma TRE. La Prof. Marilisa Merolli, docente di Storia contemporanea all'Università Sapienza di Roma, Dipartimento di scienze sociali, componente della Commissione per l'assegnazione dei premi, è intervenuta su: Caratteristiche e i criteri delle tesi di storia del servizio sociale. Infine, nell'assemblea è stata ricordata Emma Morin cui il premio, finanziato da amici, era dedicato.

Durante l'anno il Consiglio si è riunito mediamente una volta al mese per la gestione delle attività. Come già indicato il gruppo di lavoro per il VI Incontro di studio ha subito un rallentamento dovuto a difficoltà di alcuni componenti e riprenderà il lavoro prossimamente.

Nel mese di dicembre l'ISTISSS, che da tempo ospitava la SOSTOSS, ha dovuto trasferirsi in nuovi locali assegnati sempre dalla Provincia di Roma, dove dovrebbe nascere la "casa del sociale" e dove la SOSTOSS dovrebbe avere un proprio spazio autonomo in base ad accordi intercorsi con l'Assessore competente. Ma i locali sono risultati non agibili ed attualmente non sono accessibili e non si hanno notizie certe di quando avverrà la messa a norma e la consegna. Durante il trasloco parte del materiale SOSTOSS è stato collocato in varie sedi. Tale situazione nonostante la preziosa ospitalità del CROAS Lazio per parte del materiale e per le riunioni del Consiglio direttivo, crea disagio ed impone una vigilanza assidua per trovare soluzione al problema della sede.

Alla fine dell'anno Carmen Pagani ha rassegnato le dimissioni dalla vice presidenza ed il Presidente ha provveduto a nominare vice presidente Maria Stefani.

6.2 Manutenzione e aggiornamento sito web e e-mail.

Il sito web è una importante ed utile fonte di informazione sulla SOSTOSS: contiene oltre a dati relativi ad aspetti istituzionali: Statuto, composizione del Consigli direttivo, modalità di associazione, la sezione la SOSTOSS per la storia del servizio sociale che presenta la Società, e notizie sulle attività con varie sezioni.

In particolare: la sezione Premi per tesi contiene il bando in corso e l'elenco delle tesi premiate fino al XIV. La sezione Incontri di studio contiene i temi dei cinque Incontri già realizzati, segnalazioni bibliografiche sul servizio sociale di comunità negli anni del dopoguerra e l'annuncio del VI incontro di studio che è in fase di preparazione. Segue la sezione Archivio SOSTOSS all'Archivio Centrale dello Stato, nella quale sono elencati i singoli fondi con una breve descrizione.

La sezione Piccola "bancarella" di storia del servizio sociale, presenta pubblicazioni italiane e straniere attinenti al tema. Nella sezione schede biografiche sono elencati i protagonisti del servizio sociale biografati, con le indicazioni della pubblicazione sulla Rivista dell'ISTISSS. Infine nel sito sono pubblicate le relazioni annuali a partire dall'anno 2008.

Il sito è risultato una risorsa molto utile ed efficace che facilita e sollecita la conoscenza della SOSTOSS all'esterno, infatti spesso le richieste di consulenze avvengono dopo che è stato visitato il sito stesso. Ciò comporta che al sito sia riservata sempre maggiore attenzione anche per rispondere a queste esigenze informative.

La SOSTOSS ha costruito, nel tempo, un indirizzario che comprende i soci, docenti di servizio sociale e di materie affini, direttori dei corsi, assistenti sociali che hanno avuto contatti con la Società. Oltre all'impegno di tenerlo il più possibile aggiornato c'è quello di completarlo con gli indirizzi e-mail per consentirne un uso più rapido ed economico.

6.3 Insetto SOSTOSS nella Rivista di servizio sociale ed. ISTISSS

La disponibilità della Rivista di servizio sociale ad inserire l'insetto SOSTOSS costituisce un importante canale di comunicazione con l'esterno di materiali per la costruzione della storia del servizio sociale. E' un impegno che la SOSTOSS intende continuare con una produzione sempre di maggior spessore. Nel corso dell'anno è stato pubblicato l'esito della analisi delle tesi come fonti documentarie nei numeri 3-4/2010 e 2/2011 della Rivista e continuerà nei prossimi numeri.

6.4 Partecipazione a convegni

Nell'ambito delle celebrazioni dei 150 anni dell'unità d'Italia, l'AssNAS ha organizzato a Torino il 3 dicembre un convegno dal titolo: "Il contributo degli assistenti sociali nella costruzione dello Stato di diritto". L'AssNAS ha chiesto il patrocinio della SOSTOSS e una relazione. La Società, in quanto si trattava di una iniziativa di storia, ha eccezionalmente concesso il patrocinio e Maria Stefani ha presentato la relazione dal titolo "Alla riscoperta di Tremezzo, le origini italiane del servizio sociale." che ha aperto il Convegno.

SOCIETÀ PER LA STORIA DEL SERVIZIO SOCIALE

SOSTOSS

In memoria

In occasione dell'assemblea annuale la SOSTOSS ricorda i soci deceduti nel corso dell'anno:
Vittorio Torri (gennaio 2011) Direttore di Programmi di servizi sociali nell'Amministrazione per le Attività Assistenziali Italiane e Internazionali (AAI).

Valerio Ducci (aprile 2011) Esperto di servizio sociale, autore di numerose pubblicazioni.

Ubaldo Scassellati (agosto 2011) Ideatore e dirigente di programmi innovativi in campo sociale. Cofondatore della SOSTOSS e Membro del Consiglio.

Tina Bosco (agosto 2011) Formatore e dirigente di programmi sociali dell'Ente Italiano di Servizio Sociale (EISS)

Angelo Gatti (dicembre 2011) Formatore e responsabile di specifici programmi sociali per il Mezzogiorno. Socio Fondatore e vice presidente UCASI. Cofondatore della SOSTOSS e Membro del Consiglio.

Il Presidente
Prof. Mario Caravale